

## Atto Camera

### Interrogazione a risposta in commissione 5-00345

presentato da

**PICCOLI NARDELLI Flavia**

testo di

**Martedì 7 agosto 2018, seduta n. 40**

**PICCOLI NARDELLI** e **MADIA**. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere – premesso che:

dopo la demolizione della palazzina anni trenta di via Ticino nel quartiere Coppedè, un altro edificio storico, Villa Paolina di Mallinckrodt, del Municipio II di Roma sembra andare verso lo stesso destino, al posto della quale dovrebbe sorgere un palazzo moderno di otto piani;

nel parere espresso dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio del comune di Roma del Ministero per i beni e le attività culturali, prot. 0004475 del 5 giugno 2015 sulla verifica di interesse culturale di Villa Paolina, ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004 articolo 12, si legge che «Tuttavia, nell'eventualità che approfondimenti storico-critici o rinvenimenti di rilievo dovessero indurre una diversa valutazione circa l'interesse di cui al D.Lgs n. 42/2004, questa Soprintendenza potrà proporre la tutela secondo il disposto della normativa vigente»;

tale frase non viene riportata nella nota del Segretariato regionale per il Lazio del Ministero per i beni e le attività culturali, prot. 0002988 del 17 giugno 2015 sull'esito della verifica dell'interesse culturale dell'immobile;

il 29 marzo 2018, la Sovrintendenza capitolina ai beni culturali di Roma Capitale, con nota prot. 8069, ha espresso una seconda valutazione su Villa Paolina in merito al suo inserimento in Carta per la Qualità, mettendo in risalto gli «elementi architettonici di pregio» e l'inserimento della Villa in un contesto urbano di notevole qualità architettonica, caratterizzato da numerosi edifici ed elementi compresi nella Carta della Qualità e alcuni anche tutelati per legge. Infine, si mette in risalto la posizione, che ha il fulcro nel Monumento ai caduti della Guardia di Finanza (1930);

il 30 marzo 2018, con comunicato stampa, il Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, rende noto che, in seguito a una riunione con l'Ufficio legislativo e l'Ufficio Unesco del Ministero per i beni e le attività culturali, la direzione generale per l'archeologia le belle arti e il paesaggio, la Soprintendenza speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma e i rappresentanti locali e nazionali dell'associazione Italia Nostra, verrà avviata l'istruttoria per l'apposizione di una serie di vincoli paesaggistici a salvaguardia dei valori urbani e storici delle testimonianze urbanistiche post unitarie e dei primi decenni del XX secolo presenti a Roma, riguardanti in particolare i villini del Novecento nei quartieri più esposti al rischio di manomissione;

un comitato di cittadini «ComitatoSalviamoVillaPaolina», con più di 650 firme, ha inviato al Ministero per i beni e le attività culturali un esposto per chiedere di salvare villa Paolina, perché riveste un interesse di importante rilievo artistico, architettonico e etno-antropologico, in quanto conserva ancora in originale l'espressione dello stile barocchetto tipico dell'Italia dei primissimi anni del '900 –:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza della vicenda esposta in premessa e come intenda intervenire per sostenere l'avvio dell'istruttoria per l'apposizione dei vincoli paesaggistici su alcuni quartieri di Roma, a tutela dei valori urbanistici, architettonici e paesaggistici da questi rappresentati, e per tutelare villa Paolina di Mallinckrodt ed evitare così la demolizione di un edificio del '900.

(5-00345)